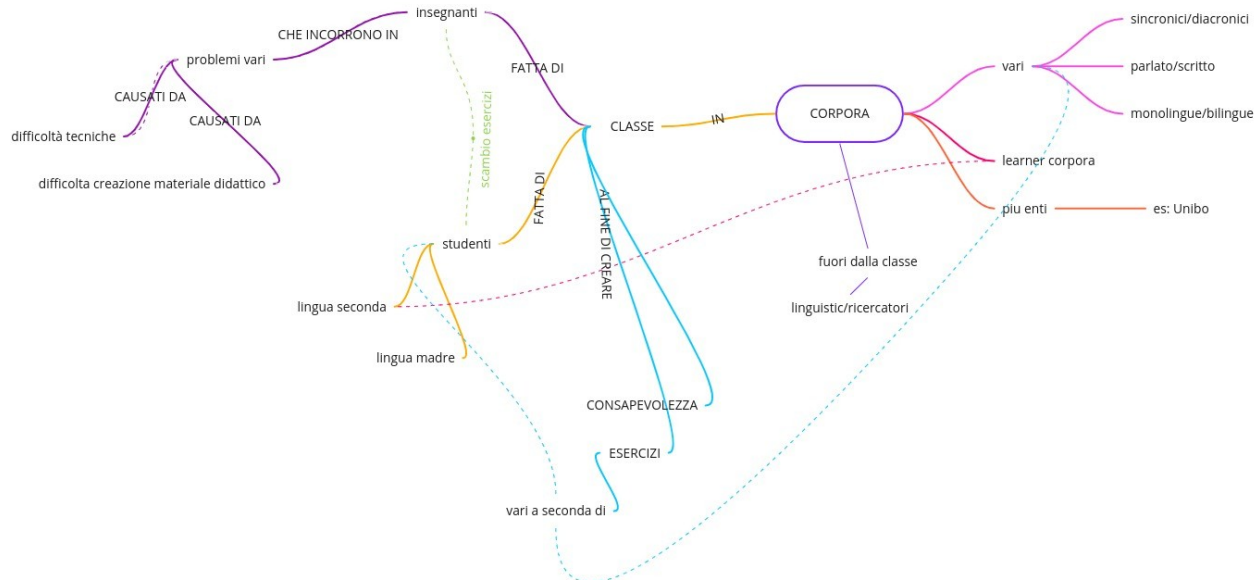


Struttura

Mappa concettuale

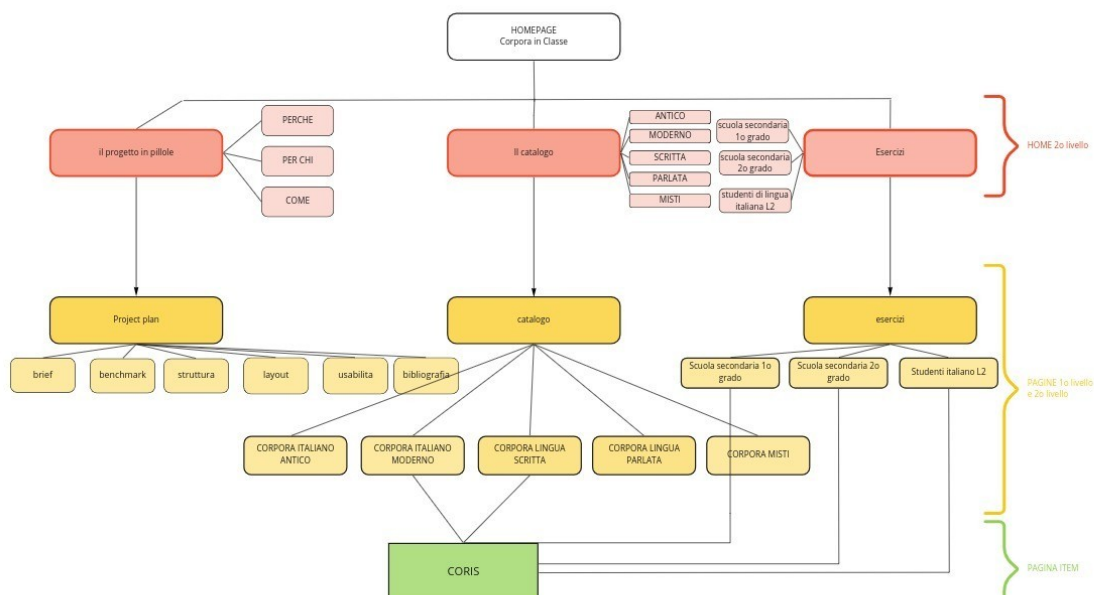


La parola chiave è **CORPORA**, oggetto del progetto a cui sono associate alcuni caratteri (lato dx della mappa concettuale) e a cui si lega l'ambiente **CLASSE**.

L'ambiente classe è a sua volta distinto in due entità che lo formano: **insegnanti** (con relativi problemi nell'utilizzo dei corpora) e **studenti**. L'utilizzo di corpora in classe e quindi la relazione fra questo oggetto e questo ambiente avviene al fine di creare **consapevolezza** e in modo pratico **esercizi** che variano a seconda degli studenti stessi e delle caratteristiche dei corpora.

Ulteriore passaggio logico è il ruolo del corpora al di fuori della classe e quindi quello dei linguisti ricercatori.

Schema dipendenze



Tramite questo schema delle dipendenze possiamo osservare come il sito “Corpora in Classe” sia dotato di:

- Home page, suddivisa in gruppi di navigazione di 2° livello con funzione esplicativa:
 - il progetto in pillole;
 - catalogo;
 - esercizi;
- da questi dipendono 3 pagine di navigazione primaria con categorie ulteriori di navigazione di 2° livello:
 - project plan;
 - catalogo;
 - esercizi;
- dalla Sezione catalogo ed esercizi dipendono le pagine item es: Coris, corpus di italiano scritto sincronico, e quindi dipendente da due diversi livelli di navigazione.

Categorie

Le categorie descrittive dell’item della raccolta, ovvero video di istruzioni per utilizzo del corpus, sono tratte in parte da vocabolario già esistente, cioè Dublin Core:

- **Titolo:** Coris
- **Autore:** Centro di ricerca corpus e linguistica computazionale- FLICT Unibo
- **Soggetto:** Corpus
- **Descrizione:**
- **Editore:** Università di Bologna
- **Data:** data di pubblicazione online della risorsa
- **Identificatore:** url dell’interfaccia della risorsa
- **Lingua:** it
- **Relazione:** riferimento a una risorsa correlata, cioè pagina principale di accesso alla risorsa
- **Copertura:** Italia

Altri descrittori sono stati stabiliti al fine di identificare ulteriormente gli item e stabilire le **modalità di navigazione secondaria del catalogo:**

- Periodo lingua corpus:
 - antico;
 - moderno;
- Modalità lingua corpus:
 - lingua scritta

- lingua parlata
- corpora misti

Oltre a queste si possono pensare categorie ulteriori che possono divenire strumento di navigazione secondaria. Quindi a seconda dell'**autore della risorsa**, ad esempio per il corpus Coris sarà l'Università di Bologna, gli utenti possono navigare il catalogo. Questa implementazione è ideale per il bacino di utenza formato da ricercatori/linguisti.

Si possono anche implementare degli **strumenti di browsing integrativo nella pagina home page**:

- time-line: tramite cui visualizzare gli item, cioè scheda corpus con relativo video istruzioni, in uno spazio temporale visivamente delineato.